Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana
SUPSI

Osservatorio Linguistico della Svizzera Italiana

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

MITENAND

Mitenand: due giornate e mezza di preparazione all'inizio dell'insegnamento del tedesco alla Scuola Media

Informazioni generali

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della cultura UFC

RSI Radiotelevisione svizzera

Mitenand: un mini-corso di preparazione all'insegnamento del tedesco che offre ...

- due giornate e mezza di incontro ludico e piacevole con il tedesco
- la scoperta di quasi mille parole di tedesco già conosciute
- l'introduzione e l'applicazione di strategie di comprensione
- una gita oltralpe al Museo dei Trasporti di Lucerna

Indice

1. Introduzione
2. Obiettivi e principi didattici
3. Svolgimento
4. Aspetti pratici
   4.1 Docenti/classi
   4.2 Aula scolastica
   4.3 Materiali didattici
5. Mezzi tecnologici

1. Introduzione

In Ticino il tedesco non è solo una materia di studio importante, ma costituisce una competenza indispensabile per l'iter scolastico e professionale delle allieve e degli allievi. Il rendimento scolastico in questa materia nelle scuole medie è decisivo per il futuro di ogni allieva/o.

Spesso l'apprendimento del tedesco è percepito come particolarmente difficile e perciò è frequentemente legato a stereotipi negativi. Pertanto è utile e necessario intervenire tempestivamente, prima dell'inizio dell'insegnamento curriculare del tedesco, per creare le condizioni motivazionali per un approccio caratterizzato dalla curiosità e dal piacere di comunicare e, se necessario, smontare il più possibile eventuali preconcetti e paure che possono costituire un ostacolo importante all'apprendimento.

Il titolo *Mitenand* mette in evidenza da un lato il potenziale comunicativo e di condivisione legato alla conoscenza delle lingue e dall'altro l'incontro con la realtà linguistica svizzera la cui componente germanofona è caratterizzata da uno standard e dalle varietà dialettali.

Il mini-corso propedeutico consiste di due giornate e mezza di attività da svolgersi idealmente verso la fine del primo anno della scuola media o subito all'inizio del secondo anno per avvicinare le allieve e gli allievi in maniera piacevole e motivante alla realtà germanofona, creando condizioni favorevoli per affrontare l'apprendimento del tedesco con serenità e fiducia.

2. Obiettivi e principi didattici

Con un approccio incentrato sull'incontro con le lingue - *éveil aux langues/ Begegnung mit Sprachen* – si intende attivare la dimensione emotiva e motivazionale favorendo un atteggiamento disteso e fiducioso nei confronti dell'apprendimento del tedesco. L'obiettivo è di rendere le allieve e gli allievi consapevoli del fatto che:

- il tedesco, come anche le sue varietà dialettali, sono già parte integrante del loro universo esperienziale poiché sono presenti nel loro ambiente immediato p. es. come lingua di alcuni compagni di classe, di parenti, del paesaggio linguistico, dei media ecc.;
- queste esperienze costituiscono un importante accesso alla lingua tedesca e alla cultura ad essa collegata;
- dispongono già di un lessico tedesco di quasi mille parole dovuto alle numerose somiglianze lessicali tra l'italiano e il tedesco;
- grazie al contatto con il tedesco e alle conoscenze lessicali, l'acquisizione di nuove competenze è perfettamente alla loro portata;

- il tedesco e le sue varietà dialettali costituiscono uno strumento comunicativo che permette l'accesso a un mondo affascinante a livello umano e culturale e che l'uso di questo strumento apre un ventaglio di opportunità.

Queste scoperte permettono alle allieve e agli allievi di percepire la lingua tedesca come una realtà a loro vicina. Mettendo in evidenza gli elementi già conosciuti e condivisi (anziché le differenze e le difficoltà), questo primo contatto con il tedesco costituisce un'esperienza gradevole, divertente e motivante. Inoltre l'esperienza del contatto con il territorio e con i parlanti contribuisce a risvegliare la curiosità delle allieve e degli allievi nei confronti della lingua e della cultura delle regioni germanofone.

3. Svolgimento

Il mini-corso è concepito come due giornate e mezza dedicate esclusivamente all'avvicinamento al tedesco.

La prima giornata si svolge in classe e nei dintorni immediati della scuola. Un obiettivo importante è di stimolare la curiosità delle allieve e degli allievi nei confronti delle persone che normalmente comunicano in tedesco e dei luoghi dove si parla questa lingua. Questo avviene con attività ludiche e con input multimediali autentici, p. es. video registrati da ragazze e ragazzi svizzero tedeschi in cui raccontano la loro realtà e l'ambiente in cui vivono. Un'altra componente consiste nel rassicurare le allieve e gli allievi sulla fattibilità dell'impresa di imparare il tedesco rendendole/li consapevoli delle risorse a loro disposizione come p. es. il lessico "gratis", ossia le parole già conosciute grazie alla somiglianza con parole corrispondenti in italiano. Il lessico "gratis" è parte di uno strumentario di strategie di comprensione linguistiche ed extralinguistiche (contestuali e situazionali) con cui le allieve e gli allievi si familiarizzano e che applicano nella veste di detective delle lingue. Così scoprono di essere già in grado di capire dei discorsi semplici e prevedibili. L'esperienza di essere "competenti" contribuisce alla motivazione.

La seconda giornata prevede un'escursione al Museo dei Trasporti di Lucerna. Scopo principale di questa giornata è di agire ulteriormente sulla motivazione permettendo alle allieve e agli allievi di associare il tedesco con un'esperienza interessante, piacevole e stimolante durante la quale le strategie di comprensione possono essere applicate e rafforzate sia nell'interazione orale sia nella lettura.

L'ultima mezza giornata è incentrata sull'elaborazione dell'esperienza dell'escursione e sul rafforzamento delle strategie di comprensione.

4. Aspetti pratici

4.1 Docenti/classi

Idealmente *Mitenand* è proposto come corso intensivo che prevede che due giornate e mezza di tempo scolastico siano dedicate interamente al mini-corso che può essere svolto nei gruppi-classe abituali. Il corso può essere tenuto da una/un docente di tedesco dell'istituto scolastico o da un'/un'altra/o docente che conosce bene il corso. Inoltre è indispensabile la disponibilità di almeno un'altra/un altro docente dell'istituto e/o di un genitore per l'accompagnamento della classe a Lucerna.

4.2 Aula scolastica

Il corso necessita l'occupazione di un'aula scolastica durante l'intera prima giornata e durante la mattinata della terza giornata.

4.3 Materiali didattici

I materiali per lo svolgimento del mini-corso *Mitenand* consistono di:

- un kit per l'insegnante:
  - un fascicolo di informazioni generali;
  - un fascicolo di istruzioni dettagliate per lo svolgimento di tutte le attività. Le istruzioni sono accompagnate dal materiale online, cfr. sotto;
  - un esemplare del kit allievi (cfr. sotto);
  - tutti i materiali per le attività collettive in classe;

- materiale online: un "navigatore" che consiste di una serie di slide da proiettare in classe durante la prima e la terza giornata. Le slide, spesso illustrate, sono rivolte agli allievi con testi in italiano per descrivere le attività. Allo stesso tempo il navigatore serve come orientamento per l'insegnante: le istruzioni sulle slide sono abbinate a quelle del fascicolo *Istruzioni per l'insegnante* dove le attività descritte fanno sempre riferimento alle slide corrispondenti. I materiali multimediali sono direttamente accessibili dalle slide tramite link;

- un kit per ogni allieva/o:
  - un documento pieghevole, chiamato "carta geografica" con l'elenco del lessico "gratis" sul fronte e una raccolta di espressioni utili, attività e strategie di comunicazione ecc. sul retro;
  - un fascicolo A4 di materiali per le attività in classe e durante l'escursione;

Sono inoltre necessari alcuni materiali supplementari non inclusi nel kit:

- per il gioco *Lotto*: pedine copriparola, p.es. piccoli foglietti ritagliati, ca. 300-400 pezzi;
- per il gioco *Leiterlispiel*: una pedina per ogni allieva/o (almeno 4 colori diversi) e 6 dadi;
- per tutti i giochi: eventualmente piccoli premi (p.es. cioccolatini).

5. Mezzi tecnologici

- Nell'aula dove si svolge il corso è necessaria una lavagna multimediale (beamer) con un accesso a internet. Se quest'ultimo non fosse disponibile, l'insegnante deve scaricare i materiali multimediali prima del corso. Inoltre sarebbe auspicabile che le allieve/gli allievi possano accedere autonomamente ad alcuni contenuti multimediali in rete con un dispositivo (cellulare/computer/tablet) da condividere a coppie o a gruppi. Se un accesso autonomo a internet non fosse possibile, l'insegnante deve provvedere a una visualizzazione dei contenuti in classe prima di fare svolgere a coppie le attività collegate.

- Per l'escursione sarebbe utile un cellulare per scattare foto e, se possibile, accedere a internet per consultare i dizionari online (il museo dei trasporti mette a disposizione una rete WIFI). Se le allieve/gli allievi non dispongono di un cellulare, sarebbero utili delle macchine fotografiche da condividere a gruppi.

MITENAND